



## Informatica e tecnologie ICT in Medicina Veterinaria: una disciplina con nuove professioni sanitarie.<sup>†</sup>

Emilia Forlani.<sup>a</sup>

Strettamente attinenti alle aree funzionali pubbliche, la Veterinaria si occupa di Sanità Animale afferendo alla cosiddetta area A in particolare occupandosi di: profilassi pianificate nazionali regionali e locali; Interventi su focolai di malattie infettive e diffuse; sorveglianza veterinaria sulle malattie infettive degli animali a carattere zoonosico; piani di monitoraggio; gestione dell'anagrafe bovina; vigilanza veterinaria permanente negli allevamenti e concentramenti di animali, sugli spostamenti e sui mezzi di trasporto, sul commercio, l'importazione e l'esportazione di animali e sulle manifestazioni zootecniche; controlli documentali, istruttorie e procedure autorizzative; gestione e aggiornamento dell'anagrafe canina.

L'area B attiene all'ispezione e controllo delle derrate di origine animale. In particolare si occupa d'ispezione e controllo della filiera di produzione delle carni fresche ottenute da animali da reddito; vigilanza e del controllo negli stabilimenti con riconoscimento regionale e comunitario di tutta la filiera produttiva degli alimenti di origine animale; vigilanza e controllo territoriale degli esercizi al pubblico di competenza veterinaria; verifiche negli stabilimenti di produzione mirati alla corretta applicazione dei piani di autocontrollo aziendali; vigilanza e controllo su tutte le partite di alimenti di origine animale provenienti da scambi CEE e Paesi Terzi; gestione ed aggiornamento dell'anagrafe degli impianti produttivi e commerciali. L'area C si occupa d'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali tramite: controllo e vigilanza sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario anche attraverso i programmi per la ricerca dei residui con particolare riguardo ai trattamenti illeciti o impropri; vigilanza e controllo sul latte e sulle produzioni lattiero-casearie; vigilanza e controllo sulla produzione e commercio degli alimenti destinati agli animali e sulla produzione animale; vigilanza e controllo sulla riproduzione animale; documentazione epidemiologica relativa ai rischi ambientali di natura biologica, chimica e fisica derivanti dall'attività zootecnica e dall'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale e tutela dell'allevamento dai rischi di natura ambientale; controllo sul trasporto degli animali e sullo smaltimento dei rifiuti di origine animale; controllo sull'igienicità delle strutture, del benessere animale, delle tecniche di allevamento e delle produzioni, anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale; vigilanza ed il controllo sull'impiego degli animali nella sperimentazione, delle popolazioni di animali sinantropi in ambito urbano.

Tutte le predette aree della Sanità pubblica veterinaria devono occuparsi di educazione sanitaria rivolta agli operatori del settore e alla popolazione. Si ritiene pertanto che l'informatica medica e la telemedicina possano offrire un grande contributo nel campo della Medicina Veterinaria sia pubblica che privata, proprio per le sue specifiche peculiarità organizzative e di cura.

La possibilità di orientarsi verso la scelta di un più largo impiego dell'informatica e delle tecnologie ICT anche in ambito sanitario veterinario impone lo sviluppo di sinergie collaborative multidisciplinari. Pertanto si propone all'associazione AITIM e al suo Presidente, di accogliere la richiesta di costituzione di un gruppo che lavori sui temi dell'informatica medica e della telemedicina in campo veterinario, con l'obiettivo anche di costituire nel prossimo futuro un'associazione di telemedicina veterinaria.

<sup>a</sup> Gruppo di Telemedicina Veterinaria email: [emiliaforlani@tiscali.it](mailto:emiliaforlani@tiscali.it)

 Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

<sup>†</sup> presentato a @ITIM 2019 - 19° Congresso Nazionale Associazione Italiana di Telematica ed Informatica Medica 11-12 Novembre 2019, Matera/Potenza.